

I CENTRI DI ASCOLTO SONO:

Realtà promosse dalle Parrocchie dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per essere ascoltati e accompagnati nella ricerca di soluzioni ai propri problemi.

I CENTRI DI ASCOLTO SONO:

Sono ambiti attraverso cui la comunità cristiana vive concretamente la dimensione dell'ospitalità nei confronti di chi si trova in una situazione difficile.

II CENTRO DI ASCOLTO E' LUOGO DI:

- Accoglienza
- Ascolto
- Incontro – Relazione
- Dono di sé – Gratuità
- Sintonia
- Compartecipazione
- Lealtà
- Progettualità
- Lettura del territorio
- Coinvolgimento

ACCOGLIENZA E':

Accogliere incondizionatamente
la persona nella sua integrità,
senza distinzione di razza,
sesso, religione.

ASCOLTO E':

Impegno a “leggere” con
attenzione i racconti di
sofferenza

INCONTRO – RELAZIONE E'

Instaurare con il fratello un
rapporto di empatia

DONO DI SE' E':

Riscoprire la gratuità evangelica,
il dono di se stessi

SINTONIA/COMPARTECIPAZIONE E':

Trasmettere calore e umanità
senza commiserazione

REALTA' E':

Calarsi nella realtà di sofferenza,
di disagio e di solitudine per un
intervento concreto

PROGETTO E PRESA IN CARICO

Orientare le persone verso
le soluzioni più indicate,
partendo dalle risorse
presenti sul territorio

I CENTRI DI ASCOLTO CARITAS

Sono divenuti veri e propri
indicatori di povertà,
capaci di discernere
tra la richiesta ed i reali bisogni

I BISOGNI SUL TERRITORIO:

- Difficoltà economiche
- Mancanza di alloggio
- Mancanza di lavoro
- Tossicodipendenze
- Prostituzione
- Disagio mentale (in forte aumento)
- Ex detenuti da reinserire socialmente
- Delinquenza minorile
- Problematiche legate all'immigrazione
- Maltrattamenti in famiglia



CENTRO DI ASCOLTO: CON CHI SI RELAZIONA



Caritas Diocesana
Servizi sociali
Sportello stranieri del comune
Questura
Polizia
Carabinieri
Inail
Sindacato
Istituto case popolari (Aler)
Asl - ospedale
Medico di base
Consultorio
Comunità terapeutiche
Scuola

CENTRO DI ASCOLTO: SU CHE COSA SI RELAZIONA

- Bisogni e problematiche delle persone: confronto su situazioni complesse
- Progetti comuni per le persone: definizione degli obiettivi, delle azioni, dei tempi e delle modalità di interventi per le quali si è concordato – condiviso un progetto di aiuto
- Supporto di volontari
- Richieste: sussidi, prestazioni, servizi

LE MODALITA'

- ❑ Risposta a bisogni primari con beni materiali
- ❑ Invio, segnalazione, presentazione della situazione su richiesta dell'interessato
- ❑ Accompagnamento fisico della persona agli uffici
- ❑ Contatti telefonici fra operatori su singoli casi
- ❑ Incontri su appuntamento per discutere singole situazioni
- ❑ Incontri congiunti fra operatori dei vari servizi e interessato
- ❑ Visite domiciliari
- ❑ Equipe di verifica - valutazione su alcuni casi
- ❑ Conoscenze personali che facilitano l'accesso ai servizi
- ❑ Formazione comune
- ❑ Insistenza!!!!

I LIMITI:

- Temporalità: orari differenziati fra servizi, necessità di trovare tempo da entrambe le parti, disponibilità delle persone
- Economici - burocratici: scarse possibilità di intervento, lunghi tempi di attesa, offerta limitata rispetto alla domanda
- Turn over degli operatori
- Non sempre si ha un ritorno, dopo l'invio
- Visione assistenziale dei Centri di Ascolto